



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 186 del 25/09/2026)

**OGGETTO: PARZIALE MODIFICA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE -
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 26/05/2026**

L'anno **2026**, addì **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **13:30**, nella Sala delle adunanze;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, vennero convocati i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano presenti i Signori:

			Presenti
1	Piendibene Marco	Sindaco	P
2	Tinti Stefania	Vice sindaco	P
3	Alessi Pietro	Assessore	P
4	Scilipoti Patrizio	Assessore	A
5	Giannini Stefano	Assessore	P
6	Maucioni Maria Antonietta	Assessore	P
7	Tuoro Florinda	Assessore	P
8	Cangani Giancarlo	Assessore	P

Assiste Il Segretario Generale Stefano Schirmenti il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco , **Dott. Marco Piendibene** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Esaminata la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Visti i pareri favorevoli allegati in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Approvare, sì come ad ogni effetto approva la proposta di deliberazione n. 225 del 01/09/2026 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Dichiarare, sì come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico n. 267/2000 con successiva e separata votazione.

Proposta n. 225 del 01/09/2026

**OGGETTO: PARZIALE MODIFICA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE -
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 26/05/2026**

Richiamata:

- la Deliberazione di C.C. n. 168 del 29/12/2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, la nota di aggiornamento al Documento Unico Programmazione (NADUP) 2026-2028, della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio;
- la Deliberazione di C.C. n. 47 del 16/04/2026 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, ai sensi degli artt. 227 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- la Deliberazione di C.C. n. 87 del 21/07/2026 con cui è stato approvato l'Assestamento generale e verifica della salvaguardia degli Equilibri di Bilancio – Bilancio di Previsione 2026-2028, ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000);
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 24/03/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione del Comune di Civitavecchia per gli anni 2026 – 2028”, modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 27/07/2026.

Visto:

- l'art. 97, comma 2, della Costituzione secondo il quale i pubblici uffici devono essere organizzati secondo disposizioni di legge, in modo tale che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione;
- il D.Lgs. 267/2000, che agli artt. 3, 7 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;
- l'art. 2, del D.Lgs. 165/2001, secondo il quale le amministrazioni ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che attribuisce la competenza alla Giunta Comunale in materia di regolamentazione sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 18, comma 3, del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 28.03.2024 che testualmente recita: “La Giunta approva con macrostruttura dell'Ente con relativi

organigramma e funzionigramma, assegnando le risorse umane ai singoli servizi, divise per categorie e profili funzionali”;

Dato che:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 26/05/2026 è stata approvata l’ultima Macrostruttura dell’Ente.
- è necessario procedere alla ridefinizione parziale della macrostruttura dell’Ente e contestualmente anche all’articolazione delle macro attività di competenza delle Aree, secondo criteri di massima flessibilità, tesi a garantirne il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi;

Considerato che:

- il Comune di Civitavecchia, in virtù della fase di sviluppo che sta vivendo, deve necessariamente dotarsi di organismi tecnici di raccordo e di coordinamento in grado di supportare il processo di trasformazione del programma amministrativo del Sindaco, di cui agli artt. 71 e 73 del TUEL – D.Lgs 267/2000, in linee strategiche da inserire a pieno titolo e secondo una metodologia logico-scientifica nel piano generale di sviluppo di cui al comma 7, dell’art. 165 del TUEL, nel D.U.P. e nei bilanci pluriennale e annuale, anche al fine di consentire la piena realizzazione dei progetti in essere o in via di pianificazione;
- appare necessario apportare modifiche all’attuale assetto organizzativo dell’Ente, a livello di strutture di vertice definite Aree, al fine di dotare il Comune di una struttura più rispondente alle esigenze della comunità, in linea con il programma di mandato e con gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione di Bilancio e pluriennale (D.U.P.) e del Piano della performance o Piano Esecutivo di gestione per l’anno 2026 inserito nel P.I.A.O. 2026-2028 e in corso di revisione;
- le determinazioni per l’organizzazione interna della macrostruttura, organizzazione a livello di Uffici, saranno assunte dai dirigenti responsabili, preposti alla gestione delle strutture di massima dimensione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle direttive formulate dai competenti organi di direzione politica che provvedono, tra l’altro a delimitare sia le risorse finanziarie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall’organizzazione di secondo livello sia le dotazioni organiche complessive;

Visto che:

- il nuovo modello organizzativo del Comune, allegato al presente atto costituendone parte integrale, prevede che la struttura organizzativa dell’Ente si articoli in n. 8 Aree, quali strutture di massima dimensione e di vertice, a cui saranno preposte figure dirigenziali, da un Ufficio Speciale Strategico e da strutture di secondo livello da affidare alla direzione di funzionari incaricati di posizione di elevata qualificazione e uffici che saranno individuati successivamente allorquando sarà attivato il nuovo funzionigramma dell’Ente e saranno apportate le relative modifiche

ed integrazioni al vigente regolamento comunale per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- le Aree, costituenti le unità organizzative di massima dimensione, di livello apicale, dotate di rilevante complessità organizzativa, rappresentano l'elemento organizzativo di raccordo e coordinamento funzionale delle attività svolte dalle strutture di secondo livello denominate Servizi e sono individuate con provvedimento della Giunta Comunale sulla base delle grandi categorie di intervento a cui fa riferimento l'azione politico-amministrativa dell'Ente;

Evidenziato che lo schema strutturale esistente dimostra la necessità di una rivisitazione ed adeguamento alla luce di tutte le evoluzioni intervenute sia in ambito normativo che organizzativo al fine di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

Dato atto che il nuovo modello organizzativo consentirà, altresì, di rispettare le linee guida dell'A.N.A.C. in materia di rotazione degli incarichi quale misura di arricchimento del bagaglio professionale del pubblico dipendente e quale misura di efficienza dell'organizzazione degli uffici come espressamente previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i..

Preso atto che:

- ☐ la struttura organizzativa articolata in aree quali strutture di massima dimensione, di vertice, da intendersi come grandi contenitori conglobanti i grandi temi ed ambiti di intervento, risponde al principio di autonomia che individua l'esigenza per gli Enti di operare per obiettivi e risultati e non solo per indirizzi normativi e giuridici (DIREZIONE PER OBIETTIVI);
- ☐ nell'ambito del Comune tale modello ha incontrato la necessità di riaggregare le numerose attività svolte in sistemi ben definiti per razionalizzare procedimenti spesso frammentari e che l'Area consente al Responsabile della struttura di coordinare l'attività dei servizi ricompresi nello stesso settore, assicurando una visione unitaria dell'azione amministrativo-gestionale, pur nel rispetto degli spazi di autonomia gestionale ed organizzativa garantita per legge al responsabile di elevata qualificazione;
- ☐ l'Area dovrà in sostanza assicurare che tutte le fasi procedurali necessarie alla realizzazione del prodotto-servizio finale avvengano, il più possibile, all'interno delle strutture, permettendo all'Ente di rispondere al meglio alle sollecitazioni ed istanze dell'utenza e di poter analizzare e valutare i risultati raggiunti, anche distinguendo tra atti intermedi ed atti finali;
- ☐ la ridefinizione dei servizi ed il loro accorpamento all'interno delle Aree risponde, inoltre, al principio organizzativo del coordinamento, ma anche allo stimolo fornito dalle leggi vigenti di attuare una progettazione integrata in cui il modello organizzativo deve essere concepito in una logica strettamente unitaria e coordinata con gli altri regolamenti dell'Ente;

- le scelte di riaccorpamento dei servizi devono essere considerate flessibili e, soprattutto, confacenti ad un mantenimento dell'operatività attuale dell'Ente e che per questo saranno previste unità ed una classificazione dei Servizi che permetta al Comune di sviluppare in parallelo funzioni istituzionali ed attività di supporto;
- le strutture di vertice sono state definite raggruppandole per caratteristiche di omogeneità e consistenza;

Visti i nuovi allegati relativi alla Macrostruttura (All. 1), all'Organigramma (All. 2) al Funzionigramma (All. 3), l'elenco dei contesti di E.Q. (All. 4);

Visto l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che attribuisce la competenza alla Giunta Comunale in materia di regolamentazione sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto, opportuno, modificare la macrostruttura dell'Ente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 26/05/2026;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni meglio descritte in premessa:

1. Modificare la macrostruttura dell'Ente, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 26/05/2026;
2. procedere alla ridefinizione della macrostruttura dell'Ente ed all'approvazione del nuovo modello organizzativo del Comune, allegato al presente atto costituendone parte integrale, prevedendo che la struttura si articoli in n. 8 Aree, quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui saranno preposte figure dirigenziali, e da un Ufficio Speciale Strategico e da Servizi quali strutture di secondo livello da affidare alla direzione di funzionari incaricati di posizione di elevata qualificazione e uffici.
3. istituire una nuova struttura di vertice e di livello dirigenziale definita Area VIII – Gestione Risorse Umane e Gabinetto del Sindaco – Transizione al Digitale – Ambiente, tenuto conto della complessità rivestita dalle macro funzioni Ambiente e Transizione digitale precedentemente inserite in altre strutture di vertice.
4. Approvare l'allegata Macrostruttura (Allegato 1), con relativi Organigramma (Allegato 2), Funzionigramma (Allegato 3), l'elenco dei contesti di E.Q. (Allegato 4), con cui si individua e si definisce la nuova struttura fondamentale dell'Ente;
5. Dare atto che la nuova Macrostruttura prevede n. 8 aree dirigenziali, ritenute indispensabili per l'assolvimento delle funzioni gestionali ascritte al Comune e n. 18 incarichi di Elevata Qualificazione;
6. Stabilire che gli attuali incarichi di E.Q., ivi compresi gli incarichi in scadenza, sono da intendersi confermati sino alla conclusione della procedura di nuovo conferimento per effetto della nuova pesatura o decaduti se non più conformi alla nuova struttura dell'Ente;
7. Dare atto che il Sindaco procederà con successivi ed appositi decreti al conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali in virtù delle presenti modifiche alla macrostruttura;

8. Demandare al Dirigente dell'Area 3 – Risorse Umane tutti gli adempimenti di stretta competenza consequenziali all'adozione del presente atto;
9. Demandare all'OIV, in attuazione del nuovo assetto organizzativo, di avviare il processo di rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali delle varie Aree ed eventualmente delle posizioni di elevata qualificazione che hanno subito una modifica;
10. Demandare ai Dirigenti, la predisposizione del provvedimento per l'approvazione della microstruttura delle Aree, in ragione del fabbisogno funzionale conseguente all'attività di riorganizzazione;
11. stabilire che con successivi atto deliberativo si provvederà alla revisione del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici al fine di renderlo coerente con le modifiche apportate all'intero impianto organizzativo del Comune;
12. Trasmettere il presente atto ai Dirigenti ed ai Responsabili di Elevata Qualificazione;
13. Dare atto, altresì, che il Funzionigramma contiene un elenco esemplificativo e non esaustivo delle funzioni di competenza di ciascuna Area e che eventuali conflitti di competenza saranno rimessi e definiti dal Segretario Generale;
14. Fissare la decorrenza della nuova macrostruttura a partire dall'approvazione del presente provvedimento;
15. Dare atto che è stato adempiuto a quanto previsto dall'art. 4, comma 5 del CCNL 23/02/2026 comparto Funzioni Locali in materia di informativa alle rappresentanze sindacali dei Dirigenti e dei dipendenti del contenuto del presente provvedimento nel suo complesso;
16. Inviare il presente provvedimento al CUG (Comitato Unico di Garanzia) per il rilascio del relativo parere;
17. Inviare il presente provvedimento per quanto di loro competenza, all'Ufficio Servizi Informatici, all'Ufficio URP ed all'Ufficio Redazione Sito;
18. Precisare che allo stato attuale il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
19. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex art 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 nell'ottica di una razionalizzazione delle competenze e delle funzioni attraverso l'individuazione di aree il più possibile omogenee ed equilibrate.

Di quanto sopra si è redatto il verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Dott. Marco Piendibene

(Atto firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano Schirmenti

(Atto firmato digitalmente)